

PART ONE

It takes so little, so infinitely little, for a person to cross the border beyond which everything loses meaning: love, conviction, faith, history. Human life – and herein lies the secret – takes place in the immediate proximity of that border, even in direct contact with it; it is not miles away, but a fraction of an inch.

Milan Kundera

PARTE PRIMA

Ci vuole così poco, così infinitamente poco, perché una persona passi il confine oltre cui ogni cosa - amore, convinzioni, fede, storia - perde senso. La vita umana – è qui il segreto - si svolge nelle immediate vicinanze di quel confine, anzi a diretto contatto con esso; non a chilometri di distanza, ma a pochi millimetri da esso.

Milan Kundera

The Tower

I loved them, in my own way,
enough to pay hard cash for the rifle,
to plan my strategy long into the night.
I did not complain about the cold wind
or the exhausting climb to the tower;
even the long wait and the rank-smelling
pigeons never taxed my patience.
When they emerged, after a time,
into the bright winter sun at mid-day,
I spared no effort to steady the rifle,
to bring the delicate cross of the gun-sights
into line with their temples or breasts.
And when they began to run, after the first
had settled to rest in the soft snow,
I never lost my cool, but took them
one by one, like a cat collecting kittens.

La Torre

A mio modo, li ho amati,
quanto basta da pagare il fucile in contanti,
e studiare la strategia fino a notte inoltrata.
Non un lamento per il vento freddo
o l'estenuante ascesa alla torre;
persino la lunga attesa e il rancido afrore
di piccioni mai fiaccò la mia pazienza.
Quando, dopo un certo tempo, emersero,
a mezzodì, nel brillio del sole d'inverno,
non lesinai sforzi per calibrare il fucile,
posizionare la delicata croce del mirino
in linea con le loro tempie o petti.
E quando presero a fuggire, dopo che il primo
s'acquietò stecchito nella neve molle,
mai persi il sangue freddo, ma li presi
uno a uno, come una gatta coi gattini.

Sandra Lee Scheuer

(Killed at Kent State University, May 4, 1970
by the Ohio National Guard)

You might have met her on a Saturday night,
cutting precise circles, clockwise, at the Moon-Glo
Roller Rink, or walking with quick step

between the campus and a green two-storey house,
where the room was always tidy, the bed made,
the books in confraternity on the shelves.

She did not throw stones, major in philosophy
or set fire to buildings, though acquaintances say
she hated war, had heard of Cambodia.

In truth she wore a modicum of make-up, a brassiere,
and could no doubt more easily have married a guardsman
than cursed or put a flower in his rifle barrel.

While the amouries burned, she studied,
bent low over notes, speech therapy books, pages
open at sections on impairment, physiology.

And while they milled and shouted on the commons,
she helped a boy named Billy with his lisp, saying
Hiss, Billy, like a snake. That's it, SSSSSSS,

tongue well up and back behind your teeth.
Now buzz, Billy, like a bee. Feel the air
vibrating in my windpipe as I breathe?

As she walked in sunlight through the parking-lot
at noon, feeling the world a passing lovely place,
a young guardsman, who had his sights on her,

Sandra Lee Scheuer

(Assassinata alla Kent State University, 4 maggio 1970
dalla Guardia Nazionale dell'Ohio)

La potevi vedere il sabato sera,
incidere cerchi precisi, in senso orario, al Moon-Glo
Pista di Pattinaggio, o camminare svelta

fra il campus e una casa verde a due piani,
dove la stanza era sempre a posto, il letto fatto,
i libri sugli scaffali affratellati.

Non lanciava pietre, lei, laurea in filosofia,
né dava fuoco a edifici; benché i conoscenti dicano
che odiava la guerra, sapeva della Cambogia.

A dire il vero, portava un velo di trucco, un reggiseno,
e certo era più facile che se lo sposasse, un soldato, anziché
lo insultasse o gli mettesse un fiore nella canna del fucile.

Mentre gli arsenali bruciavano, lei studiava,
china su appunti, libri di logopedia, pagine
aperte alle sezioni invalidità, fisiologia.

E mentre gli altri in tumulto gridavano nei parchi,
lei aiutava un ragazzo con la lisca, Billy, a dire
esse, Billy, come una serpe. Tutto qua, SSSSSSS,

lingua bene in alto e arretrata, contro i denti.
E adesso ronza, Billy, come un'ape. Senti l'aria
vibrarmi nella trachea quando respiro?

Mentre in pieno sole attraversava il parcheggio,
a mezzodì, e il mondo le pareva un luogo effimero,
ma bello, un giovane soldato, che l'aveva nel mirino,

Sandra Lee Scheuer

was going down on one knee, as if he might propose.
His declaration, unmistakable, articulate,
flowered within her, passed through her neck,

severed her trachea, taking her breath away.
Now who will burn the midnight oil for Billy,
ensure the perilous freedom of his speech;

and who will see her skating at the Moon-Glo
Roller Rink, the eight small wooden wheels
making their countless revolutions on the floor?

Sandra Lee Scheuer

si inginocchiò, quasi intendesse dichiararsi.
La sua dichiarazione, eloquente, infallibile,
le fiorì dentro, le trapassò il collo,

recise la trachea, troncandole il respiro.
Ora, chi studierà per Billy fino a notte fonda,
chi tutelerà la libertà precaria del suo eloquio;

e chi la vedrà pattinare al Moon-Glo
Pista di Pattinaggio, le otto rotelline di legno
che tracciano infinite rivoluzioni sulla pista?

Promised Land

When I went to spy out the land
 I took shin pads, gas mask,
 snow tires with metal studs, radar,
 bazookas, reconnaissance planes,
 foot powder, dental floss, FN
 rifles, forged passport, a dozen
 languages, hospital insurance
 and a jock-strap with a metal cup.
 On my way to case the land
 I took Batman comics, walkie-talkie,
 hand-grenades and bayonets, a yoyo,
 the memory of mother waving clean socks
 and underwear, life insurance,
 the *Encyclopaedia Britannica*, Moses'
 blessing, a cassette, a mickey of rye,
 anti-histamine, a few addresses,
 bongo drums, Playboy, equipment
 for wire-taps, green garbage bags,
 Kleenex, laxative, an inflatable raft,
 pemmican, flares, corn-plasters,
 return tickets, spare batteries,
 contraceptives, an atlas.
 I knew this was the right place,
 I sold the whole lot the first day.

Terra Promessa

Quando andai a esplorare il paese
 mi portai parastinchi, maschera antigas,
 gomme da neve con bordie in metallo,
 radar, bazooka, aerei da ricognizione,
 borotalco, filo interdentale, fucili
 FN, passaporto falso, una dozzina
 di lingue, tessera sanitaria
 e un sospensorio con coppa di metallo.
 Nel mio viaggio d'esplorazione del paese
 mi procurai fumetti di Batman, walkie-talkie,
 bombe a mano e baionette, uno yoyo,
 il ricordo d'una madre che sventola calzini
 e biancheria pulita, polizza sulla vita,
 l'*Enciclopedia Britannica*, la benedizione
 di Mosè, un mangianastri, un quarto di whisky,
 antistaminici, qualche indirizzo,
 tamburi bongo, Playboy, congegni
 per intercettazioni, sacchi verdi per i rifiuti,
 Kleenex, lassativo, gommone gonfiabile,
 pemmican, razzi, cerotti anticallo,
 biglietti di ritorno, batterie di ricambio,
 contraccettivi, un atlante.
 Sapevo che questo era il posto giusto:
 smerciai l'intero lotto il primo giorno.